

BINETTI Paola, *Educazione medica al bivio. Cosa cambia con il nuovo esame di Stato*. Roma, Critical Medicine Publishing Editore, 2004.

Il testo si propone di riesaminare criticamente le modalità di accesso alla professione medica attraverso il nuovo esame di Stato, in cui una prova scritta ed una orale sostituiscono il colloquio di comprovata tradizione. Sulla capacità dialettica e argomentativa dei candidati si basava, infatti, gran parte del giudizio di accesso. Il testo è diviso in due parti, introdotte da un saggio di Luciano Vettore, attuale presidente della Società italiana di Pedagogia. La prima parte del testo analizza i temi della strutturazione del nuovo esame, diviso in una prova scritta e l'analisi del tirocinio abilitativo. La seconda parte analizza una serie di casi clinici proposti da docenti dell'Università Campus Bio-medico di Roma, in cui da anni si sta realizzando una sperimentazione didattica volta ad individuare modelli didattici innovativi alla ricerca di qualità ed efficacia.

2004 6-8 May

Universités de Lausanne et de Genève, Colloque international « Mélanges, crases, tempéraments. La chimie du vivant dans la médecine et la biologie anciennes »

Renseignements: Institut Universitaire romand d'histoire de la médecine et de la santé, IURHMS, 1, Chemin des Falaises, CH-1005 Lausanne, Tél. 0041213147050, Fax 0041213147055. Une part cruciale de la médecine et de la biologie occidentales, depuis les textes hippocratiques et aristotéliens reconnus comme fondateurs de leur tradition, s'est trouvée imprégnée, si l'on peut dire, par les humeurs, ces fluides devenus pour nous mystérieux, mais qui pour les Anciens étaient des éléments essentiels de la vie. L'une des notions clés, articulant la notion d'humeur à l'expérience et aux pratiques du corps vivant (qu'elles fussent cliniques, thérapeutiques ou autres) a été précisément, dans le monde grécolatin, la *krasis*, ce «mélange» compris à la fois comme processus et résultat, et que la tradition tendit ensuite à fixer sous le terme de «tempérament».

L'extraordinaire longévité de telles notions et des usages qui leur sont reliés, au point de perdurer dans diverses pratiques actuelles et jusque dans certains recoins du vocabulaire technique, est frappante. Et bien des questions demeurent. Comment et pourquoi a-t-on pensé que certains constituants fondamentaux des corps se mélangent et produisent cette «crase»? Comment les rapports entre qualités élémentaires, éléments et humeurs étaient-ils conçus, et quelle part les corps solides, les liquides et les souffles y avaient-ils? Par quels détours la «crase» a-t-elle été conçue comme déterminant l'unicité physiologique individuelle? Quelles sont les origines de telles conceptions, quels usages ont pu les façonner, ou à l'inverse en découler? Quels en furent les déploiements dans la civilisation gréco-latine, mais aussi les modèles analogues dans d'autres traditions plus ou moins proches dans le temps ou dans l'espace? Quelles implications trouve-t-on dans

d'autres domaines culturels, aussi éloignés en apparence de la médecine que, par exemple, l'architecture, ou d'autres techniques de représentation?

Ce colloque, dans la foulée des réunions consacrées au cours des années précédentes à l'histoire de la médecine antique à Lyon et à Saint-Étienne, entend réunir tant les spécialistes confirmés que les jeunes chercheuses et chercheurs, provenant des domaines les plus divers, et soucieux de mêler leurs perspectives sur le modèle même du sujet de ce colloque. Philologie, archéologie, histoire du corps, des sciences, de la médecine, ethno-anthropologie, parmi d'autres approches, nous semblent en effet devoir concourir pour comprendre la façon dont l'humain comme «mélange» fut si longtemps perçu, compris, pratiqué, représenté.

2004, 16-19 June

Birmingham, European Meeting «Anatomical Knowledge in the Ancient World: from Prehistory to Late Antiquity»

This International conference aims to bring together classicists, ancient historians, medical historians, medical practitioners, archaeologists and biological anthropologists to explore our understanding of the body in ancient medicine and philosophy. The conference will look at all aspects of anatomy and anatomical knowledge from prehistory to late antiquity, with special reference to the Classical World (and its predecessors), Europe, Egypt, the Near East, the Far East, the Indian Sub-Continent and China. Please contact Professor Robert Arnott, Centre for the History of medicine, The Medical School, The University of Birmingham, Birmingham B152TT, United Kingdom, Tel. +44 (0) 121 414 6804, Fax +44 (0) 121-4144036, e-mail R.G.Arnott@bham.ac.uk

2004, 2-4 Septiembre

Universidad de La Coruña, VIII Coloquio Internacional «Textos médicos latinos antiguos»

Informations: Arsenio Ferraces Rodríguez, Universidad de La Coruña, facultad de Filología, Campus da Zapateira, s/n, E-15071 La Coruña, España, email ferraces@udc.es.

2004, 23-25 Settembre

Nettuno, Italy, Fortezza Sangallo, convegno della Società Italiana di Storia della medicina « Medical Teaching, Historical, Pedagogical and Epistemological Issues »

23 SETTEMBRE ore 16.30

SALUTO AUTORITÀ

Vittorio Marzoli, Sindaco di Nettuno; Luigi Frati, Preside della I Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; Mario Piccoli, Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Patologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; Giuseppe Armocida, Presidente della SISM; Luciana Rita Angeletti, Direttore della Sezione di Storia della Medicina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

APERTURA LAVORI

Loris Premuda, Presidente onorario della SISM: *La specializzazione in medicina. Aspetti storici e considerazioni*; Bruno Zanobio, Presidente onorario della SISM: *Qualche interrogativo in tema di apprendimento della storia della medicina*

LETTURA MAGISTRALE

Mario Vegetti: *Le origini dell'insegnamento medico*

24 SETTEMBRE, ore 9.00

1° Sessione

INSEGNAMENTO MEDICO NELLA STORIA

Giuseppe Armocida, Chairman: *Introduzione*; Danielle Gourevitch, *L'insegnamento medico di Galeno: perché narra casi clinici*; Chiara Crisciani, *L'insegnamento medico nel Medioevo*; Paolo Mazzarello, *Il potere esplicativo delle regole: il caso dei postulati di Koch*

COMUNICAZIONI

Giorgio Zanchin, *Medicus educandus: considerazioni sulla Nova Istitutionum medicarum Idea (1712) di G. B. Morgagni*; Luigia Melillo, *Il 'femminile' nella storia dell'insegnamento medico*; Antonino Ioli, Rosamaria Lentini, *Nuovi afflatti di cultura medica*

“straniera” nella produzione letteraria di Leibnitz; Gennaro Rispoli, *Antichi Ospedali ed insegnamento medico: viaggio nella storia sanitaria di Napoli capitale*; Fabiola Zurlini, Alfredo Serrani, Mario Santoro: *l'attività medica didattica e la fondazione dello Studio Firmano nel 1955*; Stefania Fortuna, *Per una storia dell'insegnamento medico nelle Marche*; Eugenia Tognotti, *Il riassetto delle Facoltà mediche e l'insegnamento della Medicina nell'età delle Riforme. Il piano degli studi medici nelle Università “restaurate” di Cagliari e Sassari (1765-1766)*

POSTER 1° Sessione “Insegnamento medico nella Storia”

Giorgio Rodolfo Modivi, *L'insegnamento dell'idrologia medica nell'Italia Unita*; Mariella Caporale, *L'insegnamento delle scienze umane e della bioetica nell'esperienza dei corsi integrati delle facoltà di medicina*; Franco Silvano, *Le scuole mediche private: l'esempio napoletano*; Alessandro Porro, *Annotazioni sull'insegnamento della medicina nell'ovest bresciano tra '800 e '900*; Silvia Marinozzi, *Rei medicae praelectiones*; Antonio Conti, Andrea A. Conti, Donatella Lippi, Gian Franco Gensini, *L'evoluzione storica della tabella XVIII*; M. Arpesella, L. Coppola, L. Manfredi, *Una lettura storica dell'educazione sanitaria in Lombardia*; Maria Conforti, *Manoscritti di lezioni di 'medicina practica' all'Università di Napoli tra Sei e Settecento*; Carla Serarcangeli, *L'Orto dei Semplici, primo tentativo di insegnamento pratico*

2° Sessione

Strumenti e modelli didattici

U. Thröhler, Chairman: *Introduzione*; Gilberto Corbellini, *Dalla riforma Flexner all'EBM*; Alfredo Salerno, *Evoluzione degli ordinamenti didattici verso uno standard europeo*

COMUNICAZIONI

Maurizio Rippa Bonati, *Tabulae anatomicae. Il disegno nella didattica diretta e mediata*; Giuseppina Bock, *Casi clinici e didattica storico-medica*; Daniela Mugnai Carrara, *Le strategie didattiche di Giovan Battista da Monte e il tentativo di riforma del curriculum*

patavino; Tina Bovi, *Modelli ostetrici del Settecento nel Museo Storico Nazionale dell'arte sanitaria*; Paola Binetti, *La dimensione tutoriale della formazione in medicina*; Francesca Vannozzi, *Strumentazione e modelli di ieri per la didattica di oggi*; Anna Maria Urso, *La trasmissione del sapere medico nell'Africa romana tardoantica: strumenti e modelli formativi*. Daniele Maggiore, *Territorio, sanità e formazione del medico. Il caso di Nettuno e Anzio nel Novecento*.

POSTER 2° Sessione

“Strumenti e modelli didattici”

Donatella Lippi, Andrea A. Conti, Gian Franco Gensini, *Evoluzione storica della formazione dell'ostetrica*; Massimo Rinaldi, *Ratio compendiaria e visualizzazione del sapere nell'anatomia del XVI secolo*; A. Arnone Caruso, A. Sangiovanni, A. Del Prete, *Le macchine anatomiche nella pratica della dissezione*; Simona Giardina, Cesare Catananti, *Il dialogo tra la letteratura e la medicina nella formazione del medico*; V. Neri, A. Ambrosi, M. Neri, T.P. Valentino, C. Santacroce, *Valutazione della competenza clinica: dall'esame tradizionale all'esame clinico strutturato*; Antonia F. Franchini, *Un'esperienza didattica in tema di 'paleonutrizione'*

25 SETTEMBRE ore 9.00

3° Sessione

LE SPECIALITÀ

Luciana Rita Angeletti, Chairman: *Introduzione*; Gaetano Passariello, *Le specialità che nascono dalla pratica o dalla tecnologia. La radiologia*; A. Cao, *La genetica e la medicina molecolare stravolgono i canoni epistemologici*; Luigi Romanini, *Storia dell'insegnamento ortopedico a Roma*

COMUNICAZIONI

Niccolò Nicoli Aldini, *Trattati a stampa e lezioni manoscritte nell'insegnamento della chirurgia fra Settecento e Ottocento*; Natale G. De Santo, Carmela Bisaccia, Gabriel Richet, *La costruzione intellettuale della scienza clinica*; Luciano Bonuzzi, *Per la storia della*

psicoterapia; Gian Franco Gensini, Andrea A. Conti, Donatella Lippi, Antonio Conti, Le basi storiche di una 'superspecialità': l'elettrocardiografia; Gian Carlo Mancini, Eugenio Centanni e la nascita dell'immunologia italiana; Liborio Dibattista, Le lezioni che crearono la neurologia: le arringhe del venerdì di J.M. Charcot

POSTER 3° SESSIONE "LE SPECIALITÀ"

Valentina Gazzaniga, *Incompiuti, handicappati, diversamente abili: alle origini della riabilitazione neuro e psicomotoria dell'infanzia;* Luigi Loria, *La radiologia nell'Università di Roma;* Germana Pareti, *Strumenti elettrofisiologici tra Ottocento e Novecento;* Francesca Vardeu, *Epistemologia dell'anemia mediterranea nella storia della pediatria;* Maria Palumbo, Ettore Calzolari, *La figura della dottoressa Maria Delle Donne nel secondo centenario della sua nomina a direttrice della scuola di ostetricia di Bologna;* Berenice Cavarra, *Il contributo di Francesco Selmi alla medicina legale: riflessi scientifici e letterari;* Maria Antonietta Salemmè Haas, Anna Maria Celani Inesi, *Dal sintomo al segno. Le nuove dimensioni dell'esperienza medica;* Diego Franceschetti, Bruno Agazia, Giorgio Zanchin, *Giovan Battista da Monte il padre della moderna clinica medica;* Stefano Canali, *La prevenzione delle talassemie prima della diagnosi prenatale. L'opera di Ezio Silvestroni e Ida Bianco;* Euro Ponte, *L'Università e l'angiologia in Italia*

Gli atti saranno pubblicati nella rivista 'Medicina nei secoli – arte e scienza. Informazioni:

Segreteria Università degli Studi di Roma 'La Sapienza',
Stefania Lenci, tel. 06 4451721 e-mail stefania.lenci@uniroma1.it

Segreteria Università Civica "Andrea Sacchi"

Sonia Anselmi

Cristina Cavalli

Tel. 06 9806810 06 9803476

e-mail segreteria@unicivica.it

2004, 30 Settembre - 2 Ottobre

Napoli, Università « L'Orientale » V Colloquio Internazionale Ecdotica dei Testi Medici Greci

Informazioni: Prof. Amneris Roselli, Dipartimento di Studi del Mondo classico e del Mediterraneo Antico, Istituto Universitario Orientale, email aroselli@iuo.it Interventi di Isabella Andorlini, Athena Bazou, Véronique Boudon-Millot, Maria Capone Ciollaro, Marie Cronier, Roberto De Lucia, Paul Demont, Stefania Fortuna, Danielle Gourevitch, Elsa Garcia Novo, Antonio Garzya, Ivan Garofalo, Alessia Guardasole, Anna Maria Ieraci Bio, Jean-Marie Jacques, Jacques Jouanna, Maria Lamagna, Juan Antonio Lòpez Férez, Marie-Hélène Marganne, Rita Masullo, caroline Petit, Amneris Roselli, Tommaso Raiola, Ianna Savinidou, Françoise Skoda.

2004, 27-29 September Prato, Italy, Charlatanism in "The Age of Reason"

From the outset, charlatanism poses challenging problems of definition. In fact, one might well argue that to define something so inherently mobile is to misrepresent it. But that difficulty must not be taken as a license for historical indiscipline. Some of the best recent histories often insist on the capacity of great charlatans to move rapidly between roles, or even to play several roles at once. Iain McCalman, in *The Seven Ordeals of Count Cagliostro*, characterises Cagliostro as a crook, a prophet, and many other things in between, insisting on the paradoxical coexistence of these qualities. Chantal Thomas, in *Casanova: un voyage libertin*, shows Casanova to be not just a great seducer of women, but a gambler, a freemason, and a fortune-teller. Should we understand the style of these historical figures as adventurous mobility? another town, another role? Or should we understand their way of living as a craft, if not an art form? In either case, charlatanism must take its shifting form from the overlap of other cultural, intellectual and social spaces. The charlatan holds these spaces together, exploiting their internal and external insecurities through a capacity for simulation, sometimes indistinguishable from the 'real thing?'. Charlatanism is not therefore a positive object for investigation. To investigate it is uncover the

internal and external vulnerabilities of European arts and sciences at particular points in their development. It is to point up the uncertainty produced by their dependence on, and their location in personae ripe for simulation. Our conference will seek to describe the blurring of borders between the valid sciences and their shady cousins, between the edifying arts and their corrupting neighbours, and of course the various attempts to redefine and defend these borders at the edge of reason. Among the milieux to be discussed will be libertinism and the healing arts, demonology and theology, alchemy and natural philosophy, metaphysics and Rosicrucianism. Questions such as the following will be asked: Was libertine materialism articulated with the practice of medicine as an art, and if so, how?

What relationships existed in practice between secular magic (to use Simon Düring's expression) and occultism?

How were such arts as alchemy and necromancy rethought and redefined so as to have a place alongside freemasonry?

What was the relation between the "Enlightenment" of university metaphysics and that offered by the esoteric metaphysics of clandestine illumination societies?

What was it that distinguished false prophets and religious visionaries from the legitimate teachers of the churches?

Informations: Dr. Peter White, Centre for the History of European Discourses, The University of Queensland, Qld 4072 Australia, Tel: +61 (0)7 3346 9492; Fax: +61 (0)7 3346 9495 CRICOS Provider number 00025B, Email: p.white@uq.edu.au

2004, 27-29 Octobre

Fribourg, Colloque international, L'embryon humain face au temps de l'histoire, face au temps de la vie.

Organisé par: Véronique Dasen (Université de Fribourg) et Jean-Louis Fischer (Paris, Centre Alexandre Koyré, CNRS).

Informations: P.D. Dr. Véronique Dasen, Département des Sciences de l'Antiquité, Archéologie classique – Histoire Ancienne, Université de Fribourg, 16 Rue Pierre-Aeby CH-1700 Fribourg

Tel +41 263007862 Fax +41 263009714

e-mail veronique.dasen@unifr.ch

2004, December 4th,

New York, Barnard College, Dept. Of History, The Nineteenth Barnard Medieval and Renaissance Conference, medicine Across Cultures: 600-1600

Informations: Joel Kaye, Dept. Of History, Barnard College, 3009 Broadway, New York, N.Y. 10027, e-mail: jkaye@barnard.edu Call for Papers: call for papers centered on medieval and renaissance medical theory and practice from around the world. Possible topics include: theories of the body and its workings; signs and cures of sickness; definition of health; ideas on the circulation of fluids; notions of equilibrium; pharmacological theory; connections between medicine and empirical science; the relationship of medicine to theology and psychology; medical education and practitioners; medicine and the arts; medicine and music. Papers centered on a comparative analysis of two or more cultures/traditions are particularly welcome.

2005, 29 Janvier

Bibliothèque inter-universitaire de médecine, Paris, France

Chers amis de *Medicina nei Secoli*, j'ai l'honneur de vous faire savoir que la société française d'histoire de la médecine et la Bibliothèque inter-universitaire de médecine de Paris s'associent pour organiser un colloque consacré à la maison d'édition Jean-Baptiste Baillière avec le programme provisoire suivant:

J.B. Baillière, éditeur de médecine (jusqu'à la grande guerre)

29 janvier 2005

Bibliothèque inter-universitaire de médecine

Pr Barbier, directeur d'études à l'EPHE, « La place de J.B. Baillière dans l'édition médicale »

Mme Boyer, conservateur à la BNF, membre de la SFHM, « Les catalogues Baillière (médecine et sciences naturelles) dans les collections de la BnF »

Mme Camous, directeur de la bibliothèque de l'Académie de médecine, membre de la SFHM, « Les rapports de Baillière avec

l'Académie de Médecine »

M. Cobolet, directeur de la bibliothèque interuniversitaire de médecine (Paris V), membre de la SFHM, « Les ouvrages d'histoire de la médecine aux éditions Baillière »

Dr Deleuze, rédacteur de la *Revue du Praticien* aux éditions J.B. Baillière, « Les clefs d'une réussite »

Colonel Ferrandis, Directeur honoraire du Musée du Val-de-Grâce, secrétaire général de la SFHM, « Les éditions médicales Baillière durant la guerre de 1914-1918 »

M. Ferreira, conservateur à la BIUM, « Baillière sur internet: la mise en ligne de quelques grands livres »

Dr Gourevitch, membre de la SFHM, « *Le Paris médical*, édition russe (1912) »

Pr Mollier, professeur à l'Université de Versailles, « Jean-Baptiste Baillière, un éditeur homme d'affaires »

Dr Régnier, membre de la SFHM « Baillière et ses auteurs »

Mme Roux-Dessarps, ancien conservateur des bibliothèques, membre de la famille, « L'attrait du monde anglo-saxon: Angleterre, États-Unis et Australie » (en collaboration avec Mme Tindall, de Baillière et Tindall)

M. Roux-Dessarps, directeur de la publication de la SFHM, membre de la famille, « Baillière en Algérie »

Mme Samion-Contet, archiviste rédacteur de la SFHM, en collaboration avec le Dr Segal, président de la SFHM, « Illustrations et illustrateurs de J.B. Baillière »

M. Trépardoux, secrétaire de séance de la SFHM, « Baillière en Espagne: Bailly-Baillière, maison fondée en 1852 »

Pr Danielle Gourevitch
Directeur d'études à l'EPHE
Vice-président de la SFHM
dgourevitch@noos.fr

Pour les étrangers, les droits d'inscription, s'élevant à vingt euros (20) et donnant droit au buffet, pourront être payés sur place.

2005, Austin, Texas, January

136th American Philological Association Meeting, Society for Ancient Medicine, Ancient theories on the physical and cognitive development of the fetus.

Informations: Professor Lesley Dean-Jones, University of Classics, 1 University Station, C3400, Austin Texas 78712, tel. 78712-0308, e-mail ldjones@mail.utexas.edu.

At the Boston meeting of the American Philological Association, January 2005, the Society of Ancient Medicine will sponsor a panel session featuring recent research on ideas about the development of the fetus in all periods of antiquity. We are interested in papers treating both the physical and cognitive growth of the fetus as well as any directives on how to care for a pregnant woman or on methods of abortion that indicate beliefs about its development. If apropos, modern analysis and critical examination of ancient methods are welcome.

2005, 1-31 de enero Magic, Religion and Medicine in the Ancient World: 135th American Philological Association Meeting - Society for Ancient Medicine Boston, Mass. (EEUU), Organización:

American Philological Association / Society for Ancient Medicine
Professor Lesley Dean-Jones

Univ. of Texas, Austin

Dept. of Classics, 1 University Station

C3400, Austin, Texas 78712

Teléfono: 78712-0308

E-mail: ldjones@mail.utexas.edu

Más información en: <http://www.apaclassics.org>

2005, 24- 26 Agosto

Universiteit Leiden, XIIth Colloquium Hippocraticum. Medical Education

Informations: Dr. H.F.J. Horstmanshoff, Universiteit Leiden, Oude Geschiedenis, Postbus 9515, 2300 RA Leiden, The Netherlands Tel +31 71 5272664, +31 71 5272651, fax +31 71 5272652

e-mail h.f.j.horstmanshoff@let.leidenuniv.nl

Training of doctors, midwives, and other medical professionals and

amateurs; teaching in theory and practice, the role of the oral and written tradition in Graeco-Roman Medicine, the role of medicine in general education, the social status of teachers and pupils, the influence of Ancient Medicine in later medical education; such are only a few of the possible topics which come readily to the mind if one thinks of education in ancient medicine. Scholars who specialise in other traditions and medical anthropologists are especially encouraged to participate in order to stimulate the comparative perspective.

2005, September, 7-10

Paris, Ministère de la Recherche, 7th Meeting of the European Association for the History of Medicine and Health

Call for papers: deadline for proposals, 15 November 2004

An international conference to be held at Ministère de la Recherche, Paris, France on Wednesday, September 7th through Saturday 10th, 2005.

As a joint venture of the European Association for the History of Medicine

and Health (its VIIth meeting) and the Society for the Social History of Medicine. For further information, please see www.eahmh.net.

Any proposal of papers or posters should be accompanied by an abstract clearly describing the contents, one A4 page, no more. The abstract will be submitted as an e-mail attachment. It should be prepared very carefully, as it will be circulated among the organisers and serve as the basis for acceptance, inclusion in a relevant session, suggestions for amendments, etc.

The abstract should clearly state the problem or questions that will be addressed in the study, the material on which it relies, the methods used, the results emerging, and there should be some lines discussing the originality and scientific relevance. Sessions which foster cross-national themes and perspectives are being encouraged. Research networks of the EAHMH and Erasmus Networks, are also welcome to propose sessions. The official languages of the international sessions are English and French. All correspondence dealing with scientific presentations (papers or posters) should be

directed to the organizer of the conference Prof Patrice Bourdelais, Email Patrice.Bourdelais@ehess.fr to whom the abstracts also should be submitted.